

pare che solo due parimente siano gli effetti che da quelle scien-  
gono. L'uno fare beneficio alteri, l'altro ricambiare gli benefi-  
cij riceuuti. Ma dice poi anco il medesimo *Paufania*, che tutti Grati tre.  
quelli, li quali posero in Delo con le statue di *Mercurio*, di *Bac-  
co*, e di *Apollo* le *Gratis*, se fecero tre, o che tre parimente erano  
allo entrare della rocca di *Athene*. Onde comunemente è sta-  
to tenuto poi sempre, che siano tre, perche non si dee rendere il  
beneficio tale, che l'habbiamo riceuuto, ma maggiore assai, e  
molte uolte duplicato. Da che uiene che di loro una sta con la  
spalle verso noi, e due ci guardano, dandoci perciò ad intende-  
re, che nel ricambiare il bene fattoci habbiamo da essere piu li-  
berali assai, che quando siamo noi i primi a fare beneficio alteri,  
qual non si dee però fare aspettandone remunerazioni, perche  
chi questo fa usurario piu tosto può essere detto che liberale bene-  
fattore. Dicesi che le *Gratis* sono uerginelle, libere, e ridenti, per  
mostrare che chi fa beneficio non ha da soffrire alcuna inganno,  
ma farlo con animo sincero, e allegro. Il che meglio conoscerà  
anchora chi porrà mente ch'ello furono fatte ignude, o sciolte da  
ogni modo, come di loro cantò *Horatio*, perche hanno da essere  
gli habbinoi insieme l'un con l'altro di animo libero, e sciolto da  
ogni inganno, ignudo, e aperto. Benchè *Paula* sia scruolo di  
non hauere tronato mai chi fosse il primo a fare le *Gratis* ignu-  
de, perche già da principio la facieno ognuna ignuda, e chi ed  
non sa per quale cagione sia poscia stato mutato, e sciolto  
loro, si che tutti le hanno fatte ignude, e i pueri, e i vecchi  
di. Oltre di ciò mette, che *Escocle* di *Bocia* fosse il primo che an-  
dasse che fossero adorate le *Gratis*, o fossero tre, ma non si  
però quale nomi si mettesse loro. Onde la nominiamo hora se-  
p a a a sonda